

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01364000

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione blocco/ parallelepipedo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVCL - Località Monte d'Oro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Villa Sordi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ II a.C.-I a.C.

DTM - Motivazione cronologia confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica peperino

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 39

MISL - Larghezza 34

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Rimane un blocco a sviluppo verticale privo di modanature, probabilmente da identificare come un blocco del paramento di una struttura. Nell'ambito di Villa Sordi vi sono altri blocchi squadrati in peperino che potrebbero appartenere ad una o più strutture in opera quadrata forse collegabili a qualche edificio funerario collocato in

DESO - Indicazioni sull'oggetto	questa fascia fuori Porta Capena all’intersezione tra le vie Latina e Appia. Oltre che elementi costitutivi del paramento di un edificio, blocchi parallelepipedi completati o meno alla sommità da modanature lisce possono ricordare per la forma del tutto simile esemplari provenienti dal tumulo degli Orazi dove costituivano la merlatura del monumento (cfr. P. Montanari, Sepolcri circolari di Roma e Suburbio, Roma 2009, pp. 41-42, fig. 24), oppure potevano essere collocati ai piedi del monumento disposti ad intervalli regolari per le offerte funebri (cfr. Montanari, op. cit., p. 42).
NSC - Notizie storico-critiche	Per il tipo di materiale, il peperino, gli studi hanno dimostrato che fino alla seconda metà del I secolo a.C., il tufo e il travertino, spesso in abbinamento all’opera cementizia, costituiscono i materiali più impiegati, talvolta in grandi blocchi (cfr. C. Giatti, Architettura e linguaggio decorativo del monumento funerario: modelli culturali e forme di rappresentazione a Roma tra II e I secolo a.C. in Tradizione e innovazione. L’elaborazione del linguaggio ellenistico nell’architettura romana e italica di età tardo-repubblicana. Studi Miscellanei 35, 2011, p.36).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mutilo
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche frattura sul corpo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	New_1655523674257
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CM PN - Nome	Bruto, Maria Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Morretta, Simona
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022
RVMN - Nome	Bruto, Maria Luisa

